

Fridays For Future: Landini, Cgil supporta sciopero globale 25 marzo

Comunicato stampa Cgil

21/03/2022

Roma, 21 marzo – “la Cgil ritiene importante lo sciopero globale del 25 marzo, promosso da Fridays For Future Italia e con le proprie strutture supporterà nei territori attraverso iniziative pubbliche, presenza ai cortei e se possibile assemblee nei luoghi di lavoro questa giornata di mobilitazione”. Lo afferma il segretario generale, Maurizio Landini”

“Questa giornata di mobilitazione - prosegue il numero uno della Cgil - assume quest’anno un valore particolare. l’invasione e la guerra in Ucraina con il suo portato di morti e distruzioni, dimostra quanto sia importante affermare e lottare per un nuovo modello di sviluppo che coniughi la sostenibilità ambientale e sociale con la pace e il disarmo”.

“Inoltre, questa drammatica vicenda - aggiunge Landini - ha reso evidente la necessità di un profondo cambiamento sul versante della dipendenza energetica dalle fonti fossili e la necessità di accelerare gli obiettivi di decarbonizzazione dell’economia. Ambiente e pace rappresentano due terreni importanti di iniziativa della nostra organizzazione in continuità con le manifestazioni delle settimane scorse e in relazione alle prospettive di sviluppo del nostro Paese, a partire dalla piena e buona occupazione e dalla difesa e tutela del lavoro di qualità”.

“La mobilitazione per il pianeta e per la pace del 25 marzo - conclude Landini - è strettamente legata alla battaglia per i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici. Per queste ragioni, la Cgil la ritiene importante e ha deciso di supportarla”.

Organici scuola 2022/2023: la FLC CGIL sollecita un incontro con il Ministero

La FLC CGIL chiederà un Incremento di organico per affrontare i problemi strutturali della scuola (classi numerose, numeri adeguati per l'inclusione scolastica, ecc.), per far fronte al perdurare della pandemia e all'emergenza accoglienza profughi ucraini.

21/03/2022

L'Italia sta accogliendo in questi giorni decine di migliaia di cittadini ucraini, soprattutto donne e bambini, che scappano dalla guerra. Probabilmente, siamo solo all'inizio di un esodo di massa che è destinato ad aumentare e a durare nel tempo, testimonianza della tragedia che la guerra rappresenta. Attualmente non è possibile stimare il numero di studenti ucraini che arriveranno nei prossimi mesi e nemmeno dove verranno collocati sul territorio nazionale, ma di certo la macchina della solidarietà è partita ed è forte la volontà del Paese di assicurare un'adeguata accoglienza a questi cittadini, a partire da ragazze/i in età scolare, predisponendo la loro immediata inclusione nelle scuole anche con l'aiuto e il supporto delle amministrazioni locali.

Il percorso va programmato e gestito in prospettiva, nella consapevolezza che le forti criticità della pandemia sono ancora tutte presenti nella quotidianità: evitare di rincorrere l'emergenza è il

principio cardine che deve guidare ogni azione.

Per raggiungere l'obiettivo prefissato occorre mettere gli Istituti scolastici nelle condizioni di poter organizzare l'inserimento e la frequenza dei bambini e delle bambine, al fine di avviare con pragmatismo gli interventi necessari.

Tutto ciò richiede misure straordinarie: non solo occorre confermare "l'organico covid", ma serve incrementarlo prevedendo un aumento numerico di posti, nelle scuole di tutti i gradi, soprattutto nelle zone a più alta accoglienza.

La certezza sulle risorse è un aspetto importante in tutti i processi che il settore istruzione si trova ad affrontare e non può farlo con decisioni a breve termine, se non a danno di tutti i giovani, della loro formazione e socializzazione, e dell'intera comunità educante.

Per il prossimo anno scolastico è **prioritario assicurare le dotazioni organiche di docenti, personale educativo ed ATA** nei numeri attualmente in servizio per ogni Regione e provincia italiana.

Interventi come quelli previsti dalla Legge di Bilancio devono trovare risorse aggiuntive, perché il decremento anagrafico non può essere visto come operazione contabile a fronte della drammaticità delle situazioni che si stanno vivendo da due anni.

Per questo motivo abbiamo chiesto al Ministero un incontro che apra velocemente il confronto sugli organici affinché, a partire da una riflessione sullo stato delle risorse previste, sia possibile predisporre da subito e con stabilità le misure per far fronte all'accresciuta crisi.

La FLC CGIL accoglie con soddisfazione l'annuncio della proroga dei contratti COVID

Il Ministro dell'Istruzione Bianchi conferma che il Consiglio dei Ministri ha individuato le risorse per la proroga dei contratti COVID, docenti ed ATA.

17/03/2022

Come avevamo annunciato nella notizia dell'[incontro di oggi](#) (ndr 17 marzo), il Ministro Bianchi in un post conferma che il consiglio dei ministri ha individuato le risorse per la proroga dei contratti COVID fino al termine delle lezioni.

Un importante atto che valorizza il lavoro di questo personale, docente ed ATA, in un momento così difficile per la scuola. Un risultato importante che arriva anche grazie al lavoro della FLC CGIL che intende continuare a tutelare questo personale a partire dal rispetto della riscossione degli stipendi che deve avvenire regolarmente.